

Siracusa. L'On. Gennuso accusato di corruzione elettorale. Lui: "falso, solo un prestito"

Secondo quanto riportato dall'agenzia Ansa, la Procura di Siracusa ha concluso le indagini sul parlamentare regionale Giuseppe Gennuso. Il reato contestato è corruzione elettorale. Stesso reato per Walter Pennavaria, suo collaboratore, e Gianni Cassarino, esponente politico di Rosolini. Per l'accusa, in occasione delle amministrative del giugno 2013 a Rosolini, il sostegno alla lista in cui era candidato il fratello sarebbe stato "acquistato" con tre assegni da duemila euro ciascuno.

"A garanzia – recita l'agenzia – Gennuso avrebbe preteso da Cassarino tre assegni postdatati dello stesso importo. Al termine delle consultazioni, Cassarino avrebbe dimostrato di aver portato voti alla lista di Gennuso e avrebbe così intascato gli assegni; ma a sua volta il deputato avrebbe fatto lo stesso con gli assegni ricevuti a garanzia. Cassarino ha denunciato tutto alla Procura e a sua volta Gennuso ha querelato Cassarino sostenendo di aver ricevuto quegli assegni come corrispettivo di un prestito".